



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'istruzione

*Direzione generale per l'istruzione e formazione tecnica superiore
e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni*

Prot. n. 288 /AODGPS

Roma, 1 FEB. 2012

Alla c.a. Dott. Andrea Bottaro
Presidente Collegio Nazionale
Periti Agrari
e Periti Agrari laureati
Via Principe Amedeo, 23
00185 Roma

Alla c.a. Dott. Giuseppe Jogna
Presidente Consiglio Nazionale
Periti Industriali
e Periti Industriali laureati
Via di San Basilio, 72
00187 - Roma

Alla c.a. Dott. Roberto Orlandi
Presidente Collegio Nazionale
Agrotecnici e Agrotecnici laureati
c/o Ministero della Giustizia
Via Arenula, 71
00186 Roma

Alla c.a. Dott. Fausto Savoldi
Presidente Consiglio Nazionale
Geometri e Geometri laureati
Piazza Colonna, 361
00187 Roma

Alla c.a. dei Presidenti
delle Fondazioni I.T.S.

Loro Sedi

Alla c.a. dei Dirigenti Scolastici
degli Istituti Enti di riferimento
delle Fondazioni I.T.S.

Loro Sedi

Alla c.a. dei Direttori Generali degli Uffici
Scolastici Regionali

Loro Sedi

e, p. c.

Alla c.a. del Cons. Luigi Fiorentino
Capo di Gabinetto dell'On. le Ministro

Al Dipartimento per l'Istruzione

Alla c.a. Dott.ssa Francesca Basilico
Capo della Segreteria Particolare
dell'On. le Ministro

Alla c.a. Dott. Giuseppe Cosentino
Capo della Segreteria Tecnica
dell'On. le Ministro

Sede

Alla c.a. Organizzazioni sindacali
CGIL SCUOLA
CISL SCUOLA
UIL SCUOLA
SNALS CONFSAL
ANP
GILDA-UNAMS

Loro Sedi

Alla c.a. Organizzazioni datoriali
CASARTIGIANI
CLAAI
CNA
COLDIRETTI
CONFAPI
CONFCOMMERCIO
UNIONCAMERE
CONFITARMA
CONFCOOPERATIVE
CONFARTIGIANATO
CONFINDUSTRIA EDUCATIONAL

Loro Sedi

Alla c.a. Dott.ssa Nadia Garuglieri
Coordinamento Tecnico IX Commissione
Conferenza dei Presidenti delle Regioni
e delle Province Autonome
Via Parigi, 11
00185 Roma

Oggetto: Informativa sull'incontro di lavoro con i Presidenti degli Ordini Professionali.
Roma, 25 gennaio 2012.

Con la presente si forniscono alle SS.LL. notizie in merito all'incontro di cui all'oggetto, promosso da questa Direzione Generale sul tema del raccordo tra le Fondazioni I.T.S. e gli Ordini professionali, anche nella prospettiva della prossima programmazione triennale degli Istituti Tecnici Superiori.

All'incontro, che si è svolto presso la Scrivente, hanno partecipato: il Dott. Andrea Bottaro, Presidente del Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari laureati; il Dott. Giuseppe Jogna, Presidente Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali laureati; il Dott. Roberto Orlandi, Presidente del Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati; il Dott. Giuliano Villi, Consigliere del Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri laureati; il Dott. Vincenzo Gonnelli della Consulta Nazionale dell'Istruzione Agraria.

Nell'introdurre i lavori, il sottoscritto ha premesso che, sulla base dell'esperienza finora realizzata, è auspicabile favorire tutte le iniziative tendenti

all'ulteriore sviluppo del livello di presenza degli Ordini Professionali nell'ambito delle Fondazioni I.T.S., in qualità di fondatori o come partecipanti.

Ha sottolineato in proposito che, in vista della prossima programmazione triennale, gli Ordini potrebbero promuovere l'istituzione di nuove figure nazionali riferite ai rispettivi ambiti di attività ed approfondire le modalità di rafforzamento del raccordo con i percorsi I.T.S., per offrire ai giovani maggiori possibilità di accesso alle libere professioni.

Dagli interventi dei rappresentanti degli Ordini Professionali e dal dibattito è emerso, in breve sintesi, quanto segue:

- o è stata condivisa, in linea generale, la proposta di un più stretto collegamento con le Fondazioni I.T.S.;
- o è stata evidenziata l'esigenza che gli I.T.S. siano proposti ai giovani come immagine di eccellenza;
- o è stata sottolineata, al fine della possibilità di iscrizione agli albi professionali, la necessità di assicurare un alto profilo dei percorsi formativi proposti dagli I.T.S.;
- o è stata anche, da alcuni, rilevata l'esigenza di rimodulazione dei percorsi quinquennali della filiera degli Istituti Tecnici e Professionali, per consentire l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro in tempi più brevi, come avviene negli altri Paesi europei. A tale riguardo, è stata richiamata l'esperienza delle scuole italiane all'estero, che attuano percorsi quadriennali con riconoscimento finale del titolo.

In particolare, il presidente Jogna ha richiamato la normativa comunitaria che richiede un percorso di studi triennale ai fini dell'accesso alla libera professione, con la conseguente necessità di equiparazione dei percorsi I.T.S. ai percorsi accademici. Tale posizione è stata condivisa dal presidente Bottaro, il quale ha anche rilevato l'opportunità, al fine di assicurare la spendibilità del diploma di tecnico superiore, di offrire una gamma più articolata di proposte formative, in vista della collocazione nel mercato del lavoro (attività di lavoro dipendente, libero professionista, imprenditore).

Il dott. Villi ha osservato che le lauree triennali non hanno pienamente corrisposto alle aspettative. Un'alternativa può venire dall'offerta degli I.T.S., che formano professionalità effettivamente rispondenti alle esigenze del mondo del lavoro. E' necessario, comunque, uno stretto collegamento tra Università ed Istruzione tecnica superiore.

Il presidente Orlandi si è dichiarato favorevole ad una maggiore integrazione tra Ordini e Fondazioni I.T.S. . Ha sottolineato le peculiarità degli Istituti Tecnici Superiori, per il forte collegamento con i distretti produttivi rispetto all'offerta universitaria. Il percorso biennale si può già considerare "iperprofessionalizzante", senza necessità di rimodulazione dei percorsi quinquennali. Ha anche introdotto la questione del titolo di istruzione secondaria superiore, richiesto per l'accesso agli albi, che può non corrispondere al diploma in possesso del giovane iscritto ai percorsi I.T.S.

A conclusione dei lavori, il sottoscritto ha rilevato l'opportunità di una ulteriore approfondita riflessione sui temi trattati, di particolare significato per il sistema di Istruzione Tecnica Superiore che nel frattempo continua a svilupparsi con l'imminente costituzione di 5 nuove Fondazioni I.T.S., 3 in Calabria e 2 in Basilicata, con il contributo finanziario delle Regioni stesse.

Si pregano i Direttori Generali preposti agli Uffici Scolastici Regionali di portare il contenuto della presente all'attenzione dei dipendenti Dirigenti Scolastici degli Istituti Tecnici e Professionali del settore, al fine di favorire una costante attenzione alle tematiche afferenti agli I.T.S., promuovendone la massima possibile diffusione conoscitiva.

L'occasione è gradita per inviare migliori saluti.

Il Direttore Generale
Raimondo Murano

Alu